



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE E DEI RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della Salute;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTO il d.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59 recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della salute*”;

VISTO il decreto del Ministro della Salute dell'8 aprile 2015 recante “*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale*” registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2015, foglio 1685;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 dicembre 2016, di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentari relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017;

VISTO il decreto del Ministro della salute del 10 gennaio 2017, con il quale sono stati assegnati ai dirigenti generali titolari dei centri di responsabilità amministrativa i contingenti delle risorse umane e delle risorse finanziarie di competenza, stanziato nello stato di previsione del Ministero della salute per l'esercizio finanziario 2017;

VISTA la direttiva generale per l'attività amministrativa per l'anno 2017 emanata dal Sig. Ministro in data 24 gennaio 2017 che definisce le priorità politiche, gli obiettivi ed i risultati attesi dall'azione di ciascun centro di responsabilità amministrativa del Ministero della Salute, in coerenza con il programma di governo;

VISTO il D.P.C.M. del 6 ottobre 2016, registrato alla Corte dei Conti in data 8 novembre 2016, foglio 4048, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Gaetana Ferri l'incarico dirigenziale di livello generale della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali;

VISTO il decreto del Direttore generale della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali del 19 gennaio 2017, con il quale le risorse finanziarie presenti sui capitoli di bilancio di cui alla tabella n.14 della legge 11 dicembre 2016 n. 232, di seguito indicati 4311 p.g. 1; 4321 p.g. 1; 5507 p.g. 1; 5508 p.g. 1; 5509 p.g. 1; 5510 p.g. 12, p.g. 13, p.g. 14, p.g. 15 p.g. 16, p.g. 17, pg. 18; 5511 p.g. 15, pg. 18; 5517 p.g. 1, sono state attribuite alla Dott.ssa Licia Baccocchi, dirigente di seconda fascia in servizio presso la Direzione Generale della Comunicazione e dei Rapporti Europei e Internazionali, Direttore dell'Ufficio 1 - Affari generali;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante il “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;

VISTO il decreto del Ministro della Salute del 6 marzo 2015 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute, ai sensi dell’art. 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad integrazione e specificazione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

VISTO il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della salute 2017-2019, adottato con D.M. 31/01/2017;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2016, registrato alla Corte dei Conti il 30 dicembre 2016, al foglio 4667, con il quale è stata approvata la programmazione delle attività di comunicazione descritta nell’allegato A, a valere sulle disponibilità dell’esercizio finanziario 2016;

VISTO il D.D. 30 dicembre 2016, registrato dall’Ufficio Centrale del Bilancio il 13 gennaio 2017, decreto n. 14421 clausole n. 001/005, con il quale è stata autorizzata la spesa di € 752.200,00 sul capitolo 5510 art. 12 (ex capitolo 4100 art. 30) “Spese per l’informazione sanitaria ai fini della promozione della salute, incluse quelle per l’iscrizione, l’organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni nazionali e internazionali” per le iniziative di cui all’allegato A al decreto stesso e vista, in particolare, la clausola 5 (Attività di comunicazione sull’epilessia);

ATTESO che il Ministero, nell’espletamento dei propri fini istituzionali ha, tra l’altro, il compito di promuovere la prevenzione, l’informazione e la comunicazione in materia di salute;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante “*Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni*”, che regola le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni, prevedendo che esse siano finalizzate a promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale e che siano attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione dei messaggi;

VISTO l’appunto del 20 ottobre 2016 (prot. n. 3259-DG COREI-P), con il quale il Sig. Ministro ha approvato la proposta di realizzare la campagna di comunicazione per la conoscenza dell’epilessia, che costituisce una delle malattie neurologiche più diffuse in Italia;

ATTESO che la predetta campagna di comunicazione si propone di promuovere la conoscenza della malattia e di come si manifesta, informare che l’epilessia non è una malattia mentale, promuovere il superamento dello stigma che esiste diffusamente nella società nei confronti di chi soffre di epilessia e invitare chi ha dubbi o crede di esserne affetto a parlarne direttamente con il proprio medico di fiducia;

CONSIDERATO che con il citato appunto n. 3259 è stato proposto di realizzare sia uno spot televisivo con la collaborazione di uno o più testimonial conosciuti, che sia idoneo ad essere diffuso in maniera virale in *internet* (*social* ed altri siti), sia uno spot radiofonico;

ATTESO che ai fini della diffusione della campagna sui canali *social web*, si rende necessario altresì la realizzazione di un piano editoriale specifico per la diffusione sui canali social e sul web;

TENUTO CONTO che ai fini della diffusione della campagna per la conoscenza dell'epilessia si chiederà la collaborazione del Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri la veicolazione negli spazi riservati sulle reti RAI alle Pubbliche Amministrazioni;

CONSIDERATO che nel citato appunto, ai fini della realizzazione delle predette iniziative, viene stimato un costo di € 100.000,00 (I.V.A. esclusa);

TENUTO CONTO che, per garantire la maggiore convenienza possibile in termini di economicità e di operatività nell'esercizio del servizio, non risulta opportuno suddividere l'attività in lotti funzionali;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;

VISTO in particolare l'art. 36, comma 2, lettera b), del citato d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 in base al quale, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono, per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 recante *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»* per le parti rimaste in vigore a seguito dell'entrata in vigore del citato d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* (legge finanziaria 2007) e successive modifiche e integrazioni, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

ATTESO che, dalla verifica effettuata nell'ambito dell'“Elenco prodotti MEPA” pubblicato sul sito www.acquistitinretepa.it ed aggiornato al 31 maggio 2016, è presente il servizio “Produzione di contenuti audiovisivi” nell'ambito del Bando “Eventi 2010 Servizi per eventi e per la comunicazione”;

RITENUTO di far ricorso, per l'affidamento del predetto servizio ad una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 per un importo massimo a base d'asta di € 100.000,00 (centomila/00) I.V.A. esclusa;

ATTESO che la spesa suddetta riveste carattere istituzionale e che pertanto non rientra nelle fattispecie previste dall'art. 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato;

DECRETA

ART. 1

1. E' dato mandato all'Ufficio 1 - Affari generali della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali di avviare, in osservanza alla normativa vigente, una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, con applicazione del

criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, finalizzata alla realizzazione delle iniziative di comunicazione di cui in premessa, ai fini della campagna di comunicazione per la conoscenza dell'epilessia – Responsabile del procedimento Dott.ssa Licia Bacciocchi.

2. È autorizzata la spesa per un importo non superiore ad € 100.000,00 (centomila/00) I.V.A. esclusa, da imputare sul capitolo 5510 p.g. 12 dello stato di previsione del Ministero della Salute per l'anno finanziario 2017, residui 2016, decreto n. 14421, clausola 005 (Attività di comunicazione sull'epilessia).

3. L'Ufficio 1 - Affari generali della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali è incaricato della sottoscrizione del contratto.

4. L'Ufficio 3 – Comunicazione e informazione della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali è incaricato delle relative attività di comunicazione – Direttore dell'esecuzione del contratto Dott. Alfredo d'Ari.

Roma, lì 08/02/2017

IL DIRETTORE GENERALE

f.to (Dott.ssa Gaetana FERRI)